

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1531 del 07/02/2018 FERRARA

Proposta: DPG/2018/1710 del 07/02/2018

Struttura proponente: SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA DI FERRARA
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: L.R.8/1994 INDIZIONE ESAMI PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO
VENATORIO E PER LE FIGURE TECNICHE UNGULATI, ANNO 2018 DELLO
STACP DI FERRARA

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TERRITORIALE AGRICOLTURA, CACCIA E
PESCA DI FERRARA

Firmatario: MARCO CALMISTRO in qualità di Responsabile di servizio

**Responsabile del
procedimento:** CARLA NEGRETTI

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Viste

- la L. 157/1992 recante "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio";
- la L.R.8/1994 inerente "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e, in particolare, gli art.46 e 47 per l'abilitazione venatoria e l'art.56 per l'abilitazione delle figure tecniche per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati;
- le Direttive per il rilascio dell'abilitazione all'esercizio venatorio, approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n.667/1995;
- le Direttive per il rilascio dell'abilitazione delle figure tecniche per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati, approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n.2659/2004;
- le Direttive relative ai corsi di gestione faunistica di cui alla L.R.8/1994 approvate con deliberazione di Giunta regionale n.1104/2005.

Richiamato il Regolamento regionale n. 1/2008 contenente la "Disciplina della gestione faunistico-venatoria degli ungulati in Emilia-Romagna".

Viste

- la deliberazione di Giunta regionale n.748/2016, con la quale sono state nominate le Commissioni territoriali preposte all'effettuazione degli esami propedeutici al rilascio delle abilitazioni in oggetto che rimette al Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca eventuali modifiche e/o integrazioni alle suddette Commissioni;
- la determinazione n.15351/2017 del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca con la quale è stata modificata la composizione della Commissione del Servizio Territoriale di Ferrara preposta all'effettuazione degli esami di abilitazione venatoria e delle figure tecniche previste per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati.

Premesso che

- con nota assunta agli atti con PG.2017.0692390 del 31/10/2017 Federcaccia - sezione provinciale di Ferrara, ha presentato richiesta di corsi venatori per l'anno 2018 e, nello specifico, due corsi aspirante cacciatore, con sessioni aprile e novembre 2018, e corso per cacciatore di cinghiale in forma collettiva con sessione dopo l'estate;

- con successiva nota assunta agli atti con PG.2018.0046570 del 24/01/2018, Federcaccia precisa che il corso per cacciatore di cinghiale in forma collettiva sarà organizzato solo al raggiungimento di un numero minimo di partecipanti.

Dato atto della necessità di approvare il Calendario esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio e per le figure tecniche previste per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati, anno 2018, così da poter programmare e rendere nota la relativa attività formativa a quanti interessati all'acquisizione delle specifiche abilitazioni, con la specifica:

- delle tipologie di abilitazioni;
- del periodo delle relative sessioni d'esame;
- dei termini e modalità di presentazione delle domande;
- della procedura per il rilascio degli attestati

che è stato richiesto da Federcaccia - sezione provinciale di Ferrara nelle citate note, che organizza i corsi, temperando altresì il periodo di attività degli esami con tutte le altre attività di istituto e, per le figure ungulati, considerando le prenotazioni ad oggi pervenute e le esigenze gestionali espresse dagli Istituti faunistici.

Richiamate

- la determinazione n.20759 del 22/12/2017 del Direttore Generale Agricoltura, Caccia e Pesca "Ulteriore proroga dell'incarico dirigenziale ad interim del responsabile del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Ferrara";
- la determinazione n. 10576 del 28 giugno 2017 recante "Conferimento incarichi di Posizioni Organizzative presso la Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca" del Direttore Generale con la quale è stato individuato il Responsabile della P.O. Attività Faunistico-venatorie, Pesca e Tartufi".

Richiamati il D.Lgs. n.33/2013 e gli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle deliberazioni della Giunta regionale n.89/2017 e n.486/2017.

Vista la presente proposta di determinazione formulata ex art. 6 L. 241/1990 e presentata dal Responsabile della PO Attività Faunistico - Venatorie, Pesca e Tartufi del Servizio Territoriale Agricoltura, Caccia e Pesca di Ferrara, alla luce degli esiti istruttori curati dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento.

Dato atto che il responsabile del procedimento, ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto

DETERMINA

1) di richiamare integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) di approvare il seguente Calendario esami per il rilascio dell'abilitazione all'esercizio venatorio e per le figure tecniche per la gestione faunistico-venatoria degli ungulati, anno 2018:

ABILITAZIONE VENATORIA: n.2 sessioni d'esame

1° SESSIONE - Esami il 10 aprile 2018 con inizio della prova alle ore 14,00, con eventuale prosecuzione alla giornata successiva nello stesso orario. Termine di presentazione delle domande entro le ore 12,30 del 26/03/2018, contingente massimo di ammissibili all'esame: n.20 unità.

2° SESSIONE - Esami il 13 novembre 2018 con inizio della prova alle ore 14,00, con eventuale prosecuzione alla giornata successiva nello stesso orario. Termine di presentazione delle domande entro le ore 12,30 del 22/10/2018, contingente massimo di ammissibili all'esame: n. 20 unità.

Procedura per il rilascio dell'attestato di abilitazione all'esercizio venatoria:

- per essere ammesso a sostenere l'esame per l'abilitazione all'esercizio venatorio, l'aspirante deve presentare domanda allo STACP di Ferrara con sede in Viale Cavour n. 143, 44121 Ferrara, redatta secondo la modulistica approvata con deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.748/2016, nel termine di cui sopra;
- per essere ammesso a sostenere l'esame, non è obbligatoria la partecipazione a specifico corso. Si dà atto, comunque, che nel territorio di Ferrara, le Associazioni venatorie organizzano corsi di preparazione tecnica in base al programma regionale stabilito dalle direttive in premessa richiamate n.667 del 07/03/1995;
- i richiedenti, fatta salva la verifica circa il possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, sono convocati via mail o con lettera semplice, se non disponibile la e-mail, alla prova d'esame scritta;
- la prova scritta prevede n.20 domande a risposta multipla e si è ammessi alla prova orale/pratica se si risponde esattamente ad almeno 17 domande. Le materia d'esame sono

espressamente indicate nella deliberazione di Giunta Regionale n. 667/1995;

- al termine della prova scritta, e ultimata la correzione dei compiti, i candidati risultati idonei sono suddivisi e convocati, (di norma n.10 per seduta in base all'ordine alfabetico) alla prova orale/pratica;
- il mancato superamento della prova scritta comporta l'inammissibilità alla prova orale/pratica;
- i candidati che alla prova orale/pratica sono giudicati inidonei devono ripetere l'intero esame e possono ripresentare domanda non prima che siano trascorsi tre mesi dalla data del precedente esame, ai sensi e per gli effetti delle direttive approvate dalla Giunta regionale con deliberazione n.667/1995;
- l'assenza alla prova scritta o alla prova orale/pratica equivale a rinuncia all'esame, fatta salva la presentazione di idonea certificazione di ordine medico o lavorativo attestante l'impossibilità di partecipazione, da produrre tempestivamente allo STACP di Ferrara e comunque nel termine massimo di tre giorni dalla data d'esame stabilita.

FIGURE TECNICHE UNGULATI

CACCIATORE CINGHIALE ABILITATO ALLA CACCIA COLLETTIVA

Sessione d'esame periodo dal 4 settembre 2018 al 13 settembre 2018, termine di presentazione delle domande entro le ore 12,30 del 27/08/2018, con sedute d'esame il 4 settembre 2018, il 6 settembre 2018, l'11 settembre 2018 e il 13 settembre 2018 con inizio della prova d'esame alle ore 14,00. Contingente massimo n. 40 unità.

Procedura per il rilascio dell'attestato di abilitazione figure tecniche ungulati:

- ai sensi dell'art.2 del R.R.1/2008, per l'ammissione agli esami è obbligatoria la partecipazione ai relativi corsi formativi dedicati;
- nel territorio di Ferrara ha manifestato la disponibilità ad organizzare tale corso l'Associazione Federcaccia Sezione di Ferrara, precisando che il corso da cacciatore di cinghiale, abilitato alla caccia collettiva, sarà organizzato solo al raggiungimento di un minimo di partecipanti;
- sulla base del calendario degli esami, l'Associazione che ha manifestato la disponibilità chiede allo STACP di Ferrara il nulla osta ad organizzare il corso, indicando i docenti, le date/orari di lezione e l'elenco dei partecipanti individuati nell'ordine degli iscritti. Il corso viene programmato in periodo tale per cui non intercorra troppo tempo tra lo stesso e la data degli

esami. Il numero di partecipanti a ciascun corso non può superare, di norma, le 40 unità;

- il Responsabile del Corso raccoglie, fra i partecipanti, le domande di ammissione all'esame, redatte su fac-simile approvato con deliberazione di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.748/2016, e le presenta allo STACP di Ferrara. Le domande sono corredate altresì dall' "auto-convocazione" dei singoli alla prova scritta ed alla prova orale, la data di "auto-convocazione" all'orale da parte del singolo candidato potrà subire delle variazioni a seguito di quelli che saranno gli esiti dello scritto. Eventuali variazioni relative alla data d'esame saranno comunicate telefonicamente a cura dello STACP al responsabile del corso affinché informi i candidati delle eventuali variazioni di date. I candidati, qualora non ricevano esplicita diversa comunicazione, sono tenuti a presentarsi nella data, orario e sede indicati dagli stessi nella domanda di "auto-convocazione";
- la prova scritta prevede n. 25 domande a risposta multipla, si è ammessi alla prova orale se si risponde esattamente ad almeno 20 domande. Le materie d'esame sono espressamente indicate nella deliberazione di Giunta Regionale n. 2659/2004;
- il mancato superamento della prova scritta comporta l'inammissibilità alla prova orale/pratica;
- i candidati che alla prova orale/pratica sono giudicati non idonei devono ripetere l'intero esame e possono ripresentare domanda non prima che siano trascorsi tre mesi dalla data del precedente esame, ai sensi e per gli effetti delle direttive approvate dalla giunta regionale con deliberazione n.667 del 07/03/1995;
- l'assenza alla prova scritta o alla prova orale/pratica equivale a rinuncia all'esame, fatta salva la presentazione di idonea certificazione di ordine medico o lavorativo attestante l'impossibilità di partecipazione, da produrre tempestivamente allo STACP di Ferrara e comunque nel termine massimo di tre giorni dalla data d'esame stabilita;

3) di demandare alla Commissione territoriale nominata con deliberazione di Giunta regionale n. 748/2016, successivamente modificata con determinazione n. 15351/2017 la gestione di tali esami, individuando quale Responsabile di procedimento la dott.ssa Carla Negretti (tel.0532/299728 e-mail carla.negretti@regione.emilia-romagna.it) ed individuando per gli incombenti di segreteria i dipendenti regionali Ferraresi Alessandra (tel. 0532/299726 e-mail alessandra.ferraresi@regione.emilia-romagna.it), Petralia Rosetta e Marchi Alberto. Il procedimento conseguente a ciascuna sessione di esami si dovrà concludere entro trenta giorni dall'espletamento

delle prove, restando consentiti agli interessati sia l'accesso agli atti sia elementi giudiziari a norma di legge;

4) di dare atto, infine, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in premessa.

Dr. Calmistro Marco